

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI TORINO**

---

**Determina N° 10-2022 - CIG Z54355BC61**

**Oggetto:** Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio di deposito e recapito di materiale documentario per la durata di cinque mesi.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG* Z54355BC61 .

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

**Considerato che:**

- il servizio di deposito e recapito di materiale documentario (atti e registri notarili originali per complessivi 1400 metri lineari di scaffalatura) scade il 10 marzo 2022;
- questo Archivio ha attivato l'istruttoria per appaltare il servizio di durata biennale di deposito e recapito di materiale documentario con determina n. 5-2022 del 9 febbraio 2022, a seguito della quale è stata attivata, sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, la "RdO" n. 2960083 del 16 febbraio 2022;
- nell'attesa di definire il nuovo rapporto contrattuale biennale è comunque necessario disporre del servizio, al fine di assicurare la conservazione del materiale documentario e l'istituzionale rilascio delle copie, anche in forma esecutiva, richieste dall'utenza;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con

legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;

- questo Archivio, con nota n. 354 del 25 febbraio 2022, ha chiesto alla "Società Cooperativa Culture" il rinnovo del servizio per la durata di cinque mesi e per il corrispettivo complessivo ridotto da 5.000,00 a 4.850,00 euro;

- la "Società cooperativa Culture", con nota dell'8 marzo 2022, ha dichiarato la disponibilità a svolgere il servizio;

- questo Archivio ha acquisito dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è Z54355BC61;

- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;

- questo Archivio ha accertato, a nome della "Società Cooperativa Culture", l'inesistenza dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*

- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*

- questo Archivio ha proposto alla Società Cooperativa Culture il ribasso di euro 150,00 sul corrispettivo di euro 5.000,00, oltre I.V.A.;

- la Società cooperativa Culture ha accettato il ribasso di euro 150,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;

- il corrispettivo di euro 4.850,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;

- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;

- questo Archivio ha, tra l'altro, derogato al principio di rotazione degli operatori economici, a motivo della durata limitata del contratto e del costo supplementare che deriverebbe dal trasferire il materiale documentario presso il deposito di altra impresa;

- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

### **determina**

di affidare direttamente alla "Società Cooperativa Culture" per il corrispettivo di euro 4.850,00, oltre I.V.A., il servizio di deposito e recapito di materiale documentario per la durata di cinque mesi a decorrere dall'11 marzo 2022.

Torino, 8 marzo 2022

pubblicata in data 14 marzo 2022

---

Il Capo dell'Archivio notarile  
Dott.ssa Maria Cristina Pino